Ordinanza che istituisce provvedimenti nei confronti della Siria

946.231.172.7

dell'8 giugno 2012 (Stato 20 giugno 2025)

Il Consiglio federale svizzero,

visto l'articolo 2 della legge del 22 marzo 2002¹ sugli embarghi (LEmb),
ordina:

Sezione 1: Definizioni

Art. 1 Definizioni

Nella presente ordinanza s'intende per:

- a.² *averi*: valori patrimoniali, compresi denaro contante, assegni, crediti monetari, cambiali, ordini o altri strumenti di pagamento, depositi, debiti e riconoscimenti di debito, cartevalori e titoli di debito, certificati azionari, obbligazioni, titoli di credito, opzioni, obbligazioni fondiari, derivati; interessi, dividendi o altri redditi o plusvalori generati da valori patrimoniali; crediti, diritti a compensazione, garanzie, fidejussioni o altri impegni finanziari; accrediti, polizze di carico, trasferimenti della proprietà a titolo di garanzia, documenti di titolarizzazione di quote di fondi o altre risorse finanziarie e qualsiasi altro strumento di finanziamento delle esportazioni;
- b. *blocco degli averi*: l'impedimento di ogni atto che permetta la gestione o l'utilizzazione degli averi, fatte salve le normali operazioni amministrative effettuate dagli istituti finanziari;
- c. *risorse economiche*: i valori patrimoniali di ogni genere, indipendentemente dal fatto che siano materiali o immateriali, mobili o immobili, in particolare gli immobili e i beni di lusso, fatti salvi gli averi di cui alla lettera a);
- d. *blocco delle risorse economiche*: l'impedimento dell'impiego di tali risorse per acquisire averi, merci o servizi, comprese la vendita, la locazione o la costituzione in pegno delle risorse medesime;
- e. *persona od organizzazione siriana*:
 - 1. lo Stato siriano e qualsiasi autorità di questo Stato,
 - 2. qualsiasi persona fisica che si trovi o risieda in Siria,
 - 3. qualsiasi persona giuridica od organizzazione con sede in Siria,
 - 4. qualsiasi persona giuridica od organizzazione, all'esterno o all'interno della Siria, posseduta o controllata, direttamente o indirettamente, da una o più delle suddette persone od organizzazioni;

RU 2012 3489

¹ RS 946.231

² Correzione del 25 ago. 2020 (RU 2020 3607).

f. *banca siriana:*

1. una banca con sede in Siria, inclusa la Banca centrale della Siria,
2. le succursali e le filiali di una banca con sede in Siria,
3. una banca non avente sede in Siria, ma controllata da persone o organizzazioni con sede in Siria.

Sezione 2: Restrizioni al commercio

Art. 2 Divieto di fornire materiale d'armamento e beni che potrebbero essere utilizzati per repressioni interne

¹ Sono vietati la vendita, la fornitura, l'esportazione e il transito, a destinazione della Siria o per un uso in Siria, di materiale d'armamento d'ogni genere, compresi armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamento militari, attrezzature paramilitari, nonché i relativi accessori e pezzi di ricambio.

² Sono vietati la vendita, la fornitura, l'esportazione e il transito, a destinazione della Siria o per un uso in Siria, dei beni di cui all'allegato 1, che possono essere utilizzati per la repressione interna.

^{2bis} Sono vietati l'acquisto, l'acquisizione, l'importazione e il transito di materiale d'armamento d'ogni genere proveniente dalla o originario della Siria, compresi armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamento militari, attrezzature paramilitari, nonché i relativi accessori e pezzi di ricambio.³

³ Sono vietati la fornitura di servizi di ogni genere, compresi i servizi finanziari, i servizi di mediazione, la consulenza tecnica, la concessione di mezzi finanziari, nonché la messa a disposizione e l'intermediazione assicurativa e riassicurativa in relazione con l'acquisto, la vendita, l'acquisizione, la fornitura, l'importazione, l'esportazione, il transito, la fabbricazione o l'impiego di beni di cui ai capoversi 1–2^{bis}.⁴

⁴ La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) può, d'intesa con i competenti uffici del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) autorizzare deroghe ai divieti di cui ai capoversi da 1–3 per:

- a. beni e servizi destinati esclusivamente al sostegno della Forza di disimpegno degli osservatori delle Nazioni Unite oppure all'utilizzo da parte di tale Forza;
- b. equipaggiamento militare non letale, destinato esclusivamente a scopi umanitari o di protezione o a programmi delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della Confederazione concernenti la creazione di istituzioni oppure destinati alla gestione delle crisi;
- c. armi da caccia e per il tiro sportivo, nonché i relativi accessori, munizioni e pezzi di ricambio.

³ Introdotta dalla cifra I dell'O del 19 dic. 2012, in vigore dal 21 dic. 2012 (RU 2013 55).

⁴ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 19 dic. 2012, in vigore dal 21 dic. 2012 (RU 2013 55).

⁵ L'exportazione temporanea di indumenti di protezione, inclusi i giubbotti antiproiettile e i caschi, destinati a un uso individuale da parte del personale delle Nazioni Unite, dell'Unione europea o della Confederazione, dei rappresentanti dei media e del personale umanitario è esclusa dai divieti di cui ai capoversi 1, 2 e 3.⁵

⁶ La SECO può, d'intesa con i competenti uffici del DFAE, autorizzare deroghe ai divieti di cui ai capoversi 1–3 nella misura in cui l'attività in questione è finalizzata alla distruzione di armi chimiche o di impianti destinati alla fabbricazione di armi chimiche.⁶

Art. 2a⁷ Obbligo di autorizzazione per determinati beni

¹ Sottostanno all'obbligo di autorizzazione:

- a. la vendita, la fornitura, l'esportazione e il transito, a destinazione della Siria o per un uso in Siria, dei beni di cui all'allegato 1a;
- b. la fornitura di servizi di ogni genere, compresi i servizi finanziari, i servizi di mediazione, la consulenza tecnica, la concessione di mezzi finanziari, nonché la messa a disposizione e l'intermediazione assicurativa e riassicurativa in relazione con la vendita, la fornitura, l'esportazione e il transito, la fabbricazione o l'impiego di beni di cui all'allegato 1a.

² L'autorizzazione di cui al capoverso 1 non è richiesta per attività riguardanti beni di consumo imballati per la vendita al dettaglio per uso personale o imballati per uso individuale; per l'isopropanolo è in ogni caso richiesta un'autorizzazione.

³ Le autorizzazioni di cui al capoverso 1 non vengono rilasciate qualora si possa ragionevolmente sospettare che i beni siano destinati allo sviluppo, alla fabbricazione, all'utilizzazione, al trasferimento o all'impiego di armi ABC.

⁴ La SECO rilascia le autorizzazioni di cui al capoverso 1 d'intesa con i competenti uffici del DFAE e del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

⁵ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 19 dic. 2012, in vigore dal 21 dic. 2012 (RU 2013 55).

⁶ Introdotto dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU 2015 45).

⁷ Introdotto dalla cifra I dell'O del 1° giu. 2018, in vigore il 1° giu. 2018 alle ore 18.00 (RU 2018 2231).

Art. 3 e 4⁸**Art. 4a⁹****Art. 5¹⁰****Art. 6** Divieti concernenti le apparecchiature, la tecnologia e i software a fine di ispezione

¹ È vietato vendere, fornire, trasferire o esportare, direttamente o indirettamente, apparecchiature, tecnologie o software di cui all'allegato 5 e destinati a operare controlli o intercettazioni sulle comunicazioni via internet o telefoniche, a qualsiasi persona, entità o organismo in Siria.

² È vietato fornire aiuto tecnico o servizi di intermediazione nonché mezzi finanziari concernenti la vendita, la fornitura, l'esportazione, il transito, la messa a disposizione, la fabbricazione, la manutenzione o l'utilizzazione di beni di cui al capoverso 1.

³ È vietato fornire qualsiasi tipo di servizio di controllo o intercettazione di telecomunicazioni o di comunicazioni internet a persone od organizzazioni siriane o a qualsiasi persona o entità che agisce per loro conto.

⁴ D'intesa con gli uffici competenti del DFAE, la SECO può autorizzare deroghe ai divieti di cui ai capoversi 1 e 2, purché i beni e i servizi interessati non siano utilizzati per il controllo e l'intercettazione di Internet e del traffico telefonico.

Art. 7¹¹**Art. 8 e 9¹²****Art. 9a¹³** Divieti in materia di beni culturali

¹ Sono vietati l'importazione, l'esportazione, il transito, la vendita, la distribuzione, l'intermediazione e l'acquisto di beni culturali appartenenti al patrimonio culturale della Siria e di altri beni che abbiano rilevanza archeologica, storica, culturale e religiosa, o costituiscono una rarità scientifica, compresi quelli elencati nell'allegato 9, qualora si possa ragionevolmente sospettare che i beni:

- a. siano stati rubati o sottratti ai legittimi proprietari;

⁸ Abrogati dalla cifra I dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

⁹ Introdotto dalla cifra I dell'O dell'11 feb. 2015 (RU **2015** 639). Abrogato dalla cifra I dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

¹⁰ Abrogato dalla cifra I dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

¹¹ Abrogato dalla cifra I dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

¹² Abrogati dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

¹³ Introdotto dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU **2015** 45).

b. siano stati esportati illegalmente dalla Siria.

² Si può ragionevolmente sospettare che i beni siano usciti illegalmente dalla Siria in particolare se costituiscono parte integrante delle collezioni pubbliche figuranti negli inventari di musei, archivi, biblioteche o istituzioni religiose della Siria.

³ Il divieto di cui al capoverso 1 non si applica se si può dimostrare che:

a.¹⁴ i beni culturali sono stati esportati dalla Siria prima del 15 marzo 2011;

b. i beni culturali vengono restituiti ai legittimi proprietari in Siria in condizioni di sicurezza.

Sezione 3: Blocco dei valori patrimoniali e divieto di metterli a disposizione

Art. 10 Blocco degli averi e delle risorse economiche

¹ Sono bloccati gli averi e le risorse economiche di proprietà o sotto il controllo delle persone fisiche, delle imprese o delle organizzazioni menzionate nell'allegato 7.

^{1bis} ...¹⁵

² È vietato trasferire averi alle persone fisiche, alle imprese e alle organizzazioni di cui al capoverso 1 oppure mettere altrimenti a disposizione, direttamente o indirettamente, averi e risorse economiche.¹⁶

^{2bis} Il divieto di cui al capoverso 2 non si applica quando il trasferimento di averi o la messa a disposizione di averi o risorse economiche è necessario per:

a. svolgere attività umanitarie o di sostegno alla popolazione civile in Siria per il tramite di servizi pubblici o imprese e organizzazioni che ricevono contributi federali per svolgere attività umanitarie o di sostegno alla popolazione civile; oppure

b. svolgere attività ufficiali delle rappresentanze diplomatiche o consolari della Svizzera e adempiere missioni ufficiali della Confederazione.¹⁷

^{2ter} La SECO può autorizzare deroghe ai divieti di cui al capoverso 2 per permettere lo svolgimento di attività umanitarie o di sostegno alla popolazione civile in Siria.¹⁸

^{2quater} Il divieto di cui al capoverso 2 non si applica quando il trasferimento di averi o la messa a disposizione di averi o risorse economiche è necessario per svolgere attività

¹⁴ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 22 apr. 2015, in vigore dal 22 apr. 2015 (RU **2015** 1219).

¹⁵ Introdotto dalla cifra I dell'O del 7 mar. 2025 (RU **2025** 156). Abrogato dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

¹⁶ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 7 mar. 2025, in vigore dal 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

¹⁷ Introdotto dalla cifra I dell'O del 16 ott. 2019 (RU **2019** 3429). Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 3 mar. 2023, in vigore dal 3 mar. 2023 alle 18.00 (RU **2023** 109).

¹⁸ Introdotto dalla cifra I dell'O del 3 mar. 2023, in vigore dal 3 mar. 2023 alle 18.00 (RU **2023** 109).

umanitarie o di sostegno alla popolazione civile in Siria oppure per svolgere altre attività volte a soddisfare i bisogni umani fondamentali da parte di:

- a. l'Organizzazione delle Nazioni Unite, anche per il tramite dei suoi programmi, fondi e altre entità e organismi, e dalle sue agenzie specializzate e organizzazioni collegate;
- b. organizzazioni internazionali;
- c. organizzazioni umanitarie aventi status di osservatore presso l'Assemblea generale delle Nazioni Unite e i membri di tali organizzazioni umanitarie;
- d. organizzazioni non governative finanziate a livello bilaterale o multilaterale che partecipano ai piani di risposta umanitaria delle Nazioni Unite, ai piani di risposta per i rifugiati, ad altri appelli delle Nazioni Unite o a strutture umanitarie coordinate dall'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA);
- e. membri del personale, beneficiari di sovvenzioni, organismi affiliati o partner esecutivi degli organismi di cui alle lettere a-d e al capoverso 2^{bis} nella misura in cui agiscono in tale veste.¹⁹

³ La SECO può eccezionalmente autorizzare prelievi da conti bloccati, trasferimenti di valori patrimoniali bloccati e la liberazione di risorse economiche bloccate per:

- a. prevenire casi di rigore;
- b. rispettare contratti esistenti;
- c. rispettare crediti oggetto di una sentenza giudiziaria, amministrativa o arbitrale; oppure
- d. tutelare interessi svizzeri;
- e.²⁰ sostenere finanziariamente i cittadini siriani non menzionati nell'allegato 7 che, in Svizzera:
 1. seguono una formazione generale o professionale, oppure
 2. effettuano attività di ricerca universitaria;
- f.²¹ utilizzarli a scopi umanitari;
- g.²² distruggere armi chimiche o impianti destinati alla fabbricazione di armi chimiche;
- h.²³ adempiere agli scopi ufficiali di missioni diplomatiche o consolari siriane.

⁴ La SECO può eccezionalmente autorizzare la liberazione di determinati averi o risorse economiche bloccati di proprietà delle organizzazioni menzionate nell'allegato

¹⁹ Introdotta dalla cifra I dell'O del 10 mar. 2023, in vigore dal 10 mar. 2023 alle 18.00 all'11 set. 2023, prolungato fino all'11 mar. 2024 e fino al 12 set. 2024 (RU **2023** 118, 476; **2024** 88), effetto dal 13 set. 2024 la validità della mod. non è più limitata nel tempo (RU **2024** 483).

²⁰ Introdotta dalla cifra I dell'O del 19 dic. 2012, in vigore dal 21 dic. 2012 (RU **2013** 55).

²¹ Introdotta dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU **2015** 45).

²² Introdotta dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU **2015** 45).

²³ Introdotta dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU **2015** 45).

7 ai numeri SSID 200-12560 e 200-12565 oppure la messa a disposizione di determinati averi e risorse economiche a tali organizzazioni dopo aver stabilito che l'erogazione di tali averi o risorse è necessaria ai fini della cooperazione fra tali organizzazioni e organizzazioni o enti pubblici svizzeri nei settori della ricostruzione, dello sviluppo di capacità, della lotta al terrorismo o della migrazione.²⁴

⁵ La SECO autorizza le deroghe di cui ai capoversi 2^{er}, 3 e 4 d'intesa con gli uffici competenti del DFAE e del Dipartimento federale delle finanze.²⁵

Art. 11 e 12²⁶

Art. 12a²⁷

Art. 13²⁸

Art. 13a²⁹

Art. 14³⁰

Sezione 4: Ulteriori restrizioni

Art. 15³¹

Art. 16³² Divieto di soddisfare determinati crediti

È vietato soddisfare crediti se sono riconducibili a un contratto o a un'attività la cui esecuzione viene impedita o pregiudicata direttamente o indirettamente da misure previste dalla presente ordinanza. Questo divieto si applica ai crediti:

a. del governo della Siria;

²⁴ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 20 giu. 2025, in vigore dal 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

²⁵ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 20 giu. 2025, in vigore dal 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

²⁶ Abrogati dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

²⁷ Introdotto dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014 (RU **2015** 45). Abrogato dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

²⁸ Abrogato dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

²⁹ Introdotto dalla cifra I dell'O del 17 dic. 2014 (RU **2015** 45). Abrogato dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

³⁰ Abrogato dalla cifra I dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

³¹ Abrogato dalla cifra I dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

³² Nuovo testo giusta la cifra I dell'O dell'11 feb. 2015, in vigore dall'11 feb. 2015 (RU **2015** 639).

- b.³³ delle persone fisiche, imprese e organizzazioni elencate nell'allegato 7;
- c. delle persone fisiche, imprese e organizzazioni in Siria;
- d. delle persone fisiche, imprese e organizzazioni che agiscono per conto o a favore del governo siriano oppure per conto di persone, imprese e organizzazioni di cui alle lettere b e c.

Art. 17 Divieto d'entrata e di transito

¹ L'entrata in Svizzera o il transito attraverso la Svizzera sono vietati alle persone fisiche di cui all'allegato 7.

² La Segreteria di Stato della migrazione (SEM)³⁴ può concedere deroghe:

- a. per motivi umanitari comprovati;
- b. se la persona in questione si sposta per partecipare a conferenze internazionali o a un dialogo politico riguardanti la Siria; oppure
- c. per tutelare interessi svizzeri.

Sezione 5: Esecuzione e disposizioni penali

Art. 18³⁵ Controllo ed esecuzione

¹ La SECO sorveglia l'esecuzione delle misure coercitive di cui agli articoli 2–9, 10–14 e 16.

² L'Ufficio federale dell'aviazione civile sorveglia l'esecuzione delle misure di cui all'articolo 15.

³ La SEM sorveglia l'esecuzione del divieto di entrata e di transito di cui all'articolo 17.

⁴ L'Ufficio federale della cultura sorveglia l'esecuzione delle misure coercitive di cui all'articolo 9a.

⁵ Il controllo al confine è di competenza dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini³⁶.

⁶ Su indicazione della SECO, le autorità competenti adottano i provvedimenti necessari al blocco delle risorse economiche, ad esempio la menzione nel registro fondiario

³³ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 20 giu. 2025, in vigore dal 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

³⁴ La designazione dell'unità amministrativa è stata adattata in applicazione dell'art. 16 cpv. 3 dell'O del 17 nov. 2004 sulle pubblicazioni ufficiali (RU **2004** 4937), con effetto dal 1° gen. 2015. Di detta mod. è tenuto conto in tutto il presente testo.

³⁵ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU **2015** 45).

³⁶ La designazione dell'unità amministrativa è adattata in applicazione dell'art. 20 cpv. 2 dell'O del 7 ott. 2015 sulle pubblicazioni ufficiali (RS **170.512.1**), con effetto dal 1° gen. 2022 (RU **2021** 589).

di un divieto di disporre dei beni, oppure il pignoramento o il suggellamento di beni di lusso.

Art. 19 Dichiarazioni obbligatorie

¹ Le persone³⁷ e le istituzioni che detengono o amministrano averi oppure sono a conoscenza di risorse economiche presumibilmente rientranti nel campo d'applicazione del blocco di cui all'articolo 10 capoverso 1, sono tenute a dichiararlo senza indugio alla SECO.

² Le dichiarazioni devono indicare i nomi dei beneficiari, l'oggetto e il valore degli averi e delle risorse economiche bloccati.

Art. 20 Disposizioni penali

¹ Chiunque viola gli articoli 2, 2a, 6, 9a, 10, 16 o 17 è punito conformemente all'articolo 9 LEmb.³⁸

² Chiunque viola l'articolo 19 è punito conformemente all'articolo 10 LEmb.

³ Le infrazioni di cui ai capoversi 1 e 2 sono perseguite e giudicate dalla SECO; essa può ordinare sequestri o confische.

Sezione 6: Pubblicazione e disposizioni finali³⁹

Art. 20a⁴⁰ Pubblicazione

Il contenuto dell'allegato 7 è pubblicato nella Raccolta ufficiale delle leggi federali (RU) e nella Raccolta sistematica del diritto federale (RS) soltanto mediante rimando.

Art. 21 Diritto previgente: abrogazione

L'ordinanza del 18 maggio 2011⁴¹ che istituisce provvedimenti nei confronti della Siria è abrogata.

Art. 22 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 9 giugno 2012.

³⁷ N. 12 della correzione del 15 mar. 2024 (RU **2024** 107).

³⁸ Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 20 giu. 2025, in vigore dal 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

³⁹ Nuovo testo giusta la cifra I n. 18 dell'O del 19 dic. 2012 sulla modifica della pubblicazione degli allegati alle ordinanze sugli embarghi, in vigore dal 1° feb. 2013 (RU **2013** 255).

⁴⁰ Introdotto dalla cifra I n. 18 dell'O del 19 dic. 2012 sulla modifica della pubblicazione degli allegati alle ordinanze sugli embarghi (RU **2013** 255). Nuovo testo giusta la cifra I dell'O del 20 giu. 2025, in vigore dal 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

⁴¹ [RU **2011** 2193, 4483, 4515, 6269; **2012** 1209, 2339, 3257]

Allegato 1
(art. 2 cpv. 2)

Beni che possono essere utilizzati per la repressione interna

1. Bombe e bombe a mano non menzionate nell'allegato 1 dell'ordinanza del 25 febbraio 1998⁴² sul materiale bellico (OMB) e nell'allegato 3 dell'ordinanza del 3 giugno 2016⁴³ sul controllo dei beni a duplice impiego (OBDI)⁴⁴.
2. I seguenti veicoli, fatta eccezione per i veicoli appositamente progettati per la lotta antincendio:
 - 2.1 veicoli dotati di cannone ad acqua appositamente progettati o modificati a fini antisommossa;
 - 2.2 veicoli appositamente progettati o modificati per essere elettrificati al fine di respingere gli assalti;
 - 2.3 veicoli appositamente progettati o modificati per rimuovere le barricate;
 - 2.4 veicoli appositamente progettati o modificati per il trasporto o il trasferimento di prigionieri e/o detenuti;
 - 2.5 veicoli e rimorchi appositamente progettati per l'installazione di barriere mobili;
 - 2.6 componenti di veicoli di cui ai punti 2.1–2.5, appositamente progettate a fini antisommossa.
3. Le seguenti sostanze esplosive e sostanze collegate, non menzionate dall'allegato 1 OMB e dall'allegato 3 OBDI:
 - 3.1 Apparecchi e dispositivi specificamente progettati per provocare esplosioni con mezzi elettrici o non elettrici, compresi gli apparecchi di innesco, i detonatori, gli ignitori, gli acceleranti di esplosione e le corde di detonazione, e le relative componenti appositamente progettate.

Fanno eccezione quelli impiegati per prodotti industriali, come ad esempio i sistemi di innesco degli air bag per autoveicoli.
 - 3.2 Le seguenti altre sostanze esplosive e sostanze collegate:
 - a. amatolo;
 - b. nitrocellulosa (contenente oltre il 12,5 % di azoto);
 - c. nitroglicolo;
 - d. tetranitrato di pentaeritrite (PETN);
 - e. cloruro di picrile;
 - f. 2,4,6 trinitrotoluene (TNT).

⁴² RS 514.511

⁴³ RS 946.202.1. L'all. 3 può essere consultato sul sito Internet seguente (SECO): www.seco.admin.ch > Politica economica esterna e cooperazione economica > Controlli all'esportazione e sanzioni > Prodotti industriali e beni militari speciali > Legge e elenchi dei beni.

⁴⁴ Il rimando è stato adattato in applicazione dell'art. 12 cpv. 2 della L del 18 giu. 2004 sulle pubblicazioni ufficiali (RS 170.512), con effetto dal 1° lug. 2016.

4. I seguenti equipaggiamenti di protezione, non menzionati al punto ML 13 dell'allegato 3 OBDI e non appositamente progettati per discipline sportive o a fini di sicurezza e di lavoro:
 - 4.1 giubbotti antiproiettile con protezione balistica e/o protezione contro gli attacchi all'arma bianca;
 - 4.2 elmetti con protezione balistica e/o protezione antischegge, elmetti antisommossa, scudi antisommossa e scudi balistici.
5. Simulatori per l'addestramento all'uso di armi da fuoco diversi da quelli menzionati al punto ML 14 dell'allegato 3 OBDI, e relativi programmi informatici appositamente progettati.
6. Apparecchiature per la visione notturna e la registrazione di immagini termiche e amplificatori d'immagine diversi da quelli menzionati dagli allegati 3 e 5 OBDI.
7. Filo spinato a lame di rasoio.
8. Coltelli militari, coltelli da combattimento e baionette con lama di lunghezza superiore a 10 cm non menzionati al numero 1 dell'allegato 5 OBDI.
9. Merci destinate all'esecuzione di esseri umani:
 - 9.1 forche e ghigliottine;
 - 9.2 sedie elettriche;
 - 9.3 camere stagne, ad esempio di acciaio e di vetro, destinate all'esecuzione di esseri umani mediante somministrazione di una sostanza chimica o di un gas letale;
 - 9.4 sistemi automatici per l'iniezione di droghe destinati all'esecuzione di esseri umani mediante somministrazione di una sostanza chimica letale.
10. Cinture a scarica elettrica destinate alla contenzione degli esseri umani mediante somministrazione di scariche elettriche con tensione a vuoto superiore a 10 000 V.
11. Merci destinate alla contenzione degli esseri umani:
 - 11.1 sedie e tavoli di contenzione. Sono escluse le sedie di contenzione per disabili;
 - 11.2 ceppi, catene e manette o bracciali individuali. Sono escluse le manette aventi una dimensione totale massima in posizione allacciata (catene incluse) compresa tra 150 e 280 mm, misurata dal bordo esterno di un bracciale al bordo esterno dell'altro, e che non presentano modifiche atte a causare dolore o sofferenze fisiche;
 - 11.3 serrapollici e viti schiacciapollici, compresi i serrapollici chiodati.
12. Dispositivi portatili per la somministrazione di scariche elettriche tra cui manganelli e scudi a scarica elettrica, fucili con proiettili di gomma e storditori elettrici (taser) con tensione a vuoto superiore a 10 000 V, non menzionati al numero 1 dell'allegato 5 OBDI.

Sono esclusi i dispositivi individuali per la somministrazione di scariche elettriche che l'utente porta con sé per autodifesa.

-
13. Sostanze destinate a fini antisommossa o di autodifesa e relativa attrezzatura portatile per il loro rilascio:
 - 13.1 dispositivi portatili a fini antisommossa o di autodifesa mediante somministrazione o rilascio di una sostanza chimica paralizzante, non menzionati al numero 1 dell'allegato 5 OBDI.

Sono esclusi i dispositivi portatili individuali, anche quando contengano una sostanza chimica, che l'utente porta con sé per autodifesa;
 - 13.2 vanillilammide dell'acido pelargonico (PAVA) (CAS 2444-46-4);
 - 13.3 oleoresine di Capsicum (OC) (CAS 8023-77-6).
 14. Dispositivi specificamente progettati per la produzione degli articoli di cui al presente elenco.
 15. Tecnologia specifica destinata allo sviluppo, alla fabbricazione e all'utilizzo degli articoli di cui al presente elenco.

*Allegato 1a*⁴⁵
(art. 2a cpv. 1)

Obbligo di autorizzazione per determinati beni

1. Materiali e prodotti chimici

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
I.C.A.001	Sostanze chimiche concentrate almeno al 95 %: dicloruro di etilene (CAS 107-06-2)	
I.C.A.002	Sostanze chimiche concentrate almeno al 95 %: nitrometano (CAS 75-52-5) acido picrico (CAS 88-89-1)	
I.C.A.003	Sostanze chimiche concentrate almeno al 95 %: alluminio cloruro (CAS 7446-70-0) arsenico (CAS 7440-38-2) triossido di arsenico (CAS 1327-53-3) bis(2-cloroetil)ammina, cloridrato (CAS 3590-07-6) bis(2-clorometil)ammina, cloridrato (CAS 55-86-7) tris(2-cloroetil)ammina, cloridrato (CAS 817-09-4)	
IX.A1.001	Sostanze chimiche concentrate almeno al 95 %: tributil fosfato (CAS 102-85-2) isocianato di metile (CAS 624-83-9) chinaldina (CAS 91-63-4) 1-bromo-2-cloroetano (CAS 107-04-0)	
IX.A1.002	Sostanze chimiche concentrate almeno al 95 %: benzile (CAS 134-81-6) dietilammina (CAS 109-89-7) etere etilico (CAS 60-29-7) dimetiltere (CAS 115-10-6) dimetilamminoetano (CAS 108-01-0)	
IX.A1.003	Sostanze chimiche concentrate almeno al 95 %: 2-metossietanolo (CAS 109-86-4) butiril-colinesterasi (BCHE) dietilentriammina (CAS 111-40-0) diclorometano (CAS 75-09-2) dimetilanilina (CAS 121-69-7) bromoetano (CAS 74-96-4)	

⁴⁵ Introdotto dalla cifra II dell'O del 1° giu. 2018, in vigore dal 1° giu. 2018 (RU 2018 2231). Correzione del 27 apr. 2021 (RU 2021 246).

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
	cloruro di etile (CAS 75-00-3)	
	etilammina (CAS 75.04.7)	
	esammina (CAS 100-97-0)	
	2-bromopropano (CAS 75-26-3)	
	ossido di isopropile (CAS 108-20-3)	
	metilammina (CAS 74-89-5)	
	bromometano (CAS 74-83-9)	
	monoisopropilammina (CAS 75-31-0)	
	cloruro di obidossina (CAS 114-90-9)	
	bromuro di potassio (CAS 7758-02-3)	
	piridina (CAS 110-86-1)	
	bromuro di piridostigmina (CAS 101-26-8)	
	bromuro di sodio (CAS 7647-15-6)	
	sodio metallico (CAS 7440-23-5)	
	tributilammina (CAS 102-82-9)	
	trietilammina (CAS 121-44-8)	
	trimetilammina (CAS 75-50-3)	
IX.A1.004	Composti di costituzione chimica definita presentati isolatamente concentrati almeno al 90 %, salva diversa indicazione:	
	acetone (CAS 67-64-1) (Codice NC 2914 11 00)	
	acetilene (CAS 74-86-2) (Codice NC 2901 29 00)	
	ammoniaca (CAS 7664-41-7) (Codice NC 2814 10 00)	
	antimonio (CAS 7440-36-0) (voce 8110)	
	benzaldeide (aldeide benzoica) (CAS 100-52-7) (Codice NC 2912 21 00)	
	benzoina (CAS 119-53-9) (Codice NC 2914 40 90)	
	1-Butanolo (CAS 71-36-3) (Codice NC 2905 13 00)	
	2-Butanolo (CAS 78-92-2) (Codice NC 2905 14 90)	
	isobutanolo (CAS 78-83-1) (Codice NC 2905 14 90)	
	t-butanolo (CAS 75-65-0) (Codice NC 2905 14 10)	
	carburo di calcio (CAS 75-20-7) (Codice NC 2849 10 00)	
	ossido di carbonio (CAS 630-08-0) (Codice NC 2811 29 90)	
	cloro (CAS 7782-50-5) (Codice NC 2801 10 00)	
	cicloesano (CAS 108-93-0) (Codice NC 2906 12 00)	
	dicicloesilammina (DCA) (CAS 101-83-7) (Codice NC 2921 30 99)	
	etanolo (CAS 64-17-5) (Codice NC 2207 10 00)	
	etilene (CAS 74-85-1) (Codice NC 2901 21 00)	
	ossido di etilene (CAS 75-21-8) (Codice NC 2910 10 00)	
	fluoroapatite (CAS 1306-05-4) (Codice NC 2835 39 00)	
	acido cloridrico (CAS 7647-01-0) (Codice NC 2806 10 00)	
	acido solfidrico (CAS 7783-06-4) (Codice NC 2811 19 80)	

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
	isopropanolo, concentrato almeno al 95 % (CAS 67-63-0) (Codice NC 2905 12 00)	
	acido mandelico (CAS 90-64-2) (Codice NC 2918 19 98)	
	metanolo (CAS 67-56-1) (Codice NC 2905 11 00)	
	cloruro di metile (CAS 74-87-3) (Codice NC 2903 11 00)	
	ioduro di metile (CAS 74-88-4) (Codice NC 2903 39 90)	
	metilmercaptano (CAS 74-93-1) (Codice NC 2930 90 99)	
	monoetilenglicole (CAS 107-21-1) (Codice NC 2905 31 00)	
	cloruro di ossalile (CAS 79-37-8) (Codice NC 2917 19 90)	
	solfuro di potassio (CAS 1312-73-8) (Codice NC 2830 90 85)	
	tiocianato di potassio (KSCN) (CAS 333-20-0) (Codice NC 2842 90 80)	
	ipoclorito di sodio (CAS 7681-52-9) (Codice NC 2828 90 00)	
	zolfo (CAS 7704-34-9) (Codice NC 2802 00 00)	
	diossido di zolfo (CAS 7446-09-5) (Codice NC 2811 29 05)	
	triossido di zolfo (CAS 7446-11-9) (Codice NC 2811 29 10)	
	cloruro di dimetitifosforile (CAS 3982-91-0) (Codice NC 2853 00 90)	
	fosfato di tri-isobutile (CAS 1606-96-8) (Codice NC 2920 90 85)	
	fosforo bianco/giallo (CAS 12185-10-3, 7723-14-0) (Codice NC 2804 70 00)	

2. Trattamento e lavorazione dei materiali

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
IX.A2.001	Cappe aspiranti fissate a pavimento (di tipo walk-in) aventi una larghezza nominale minima di 2,5 metri.	
IX.A2.002	Maschera respiratoria completa alimentata in aria purificata diversa da quelle specificate in 1A004 o 2B352fl.	1A004a
IX.A2.003	Cabine di sicurezza biologica di classe II o isolatori con prestazioni di caratteristiche similari.	2B352f2
IX.A2.004	Centrifughe a funzionamento discontinuo con rotore di una capacità di almeno 4 litri, utilizzabile con materiali biologici.	
IX.A2.005	Fermentatori per la coltura di «microorganismi» patogeni o virus o per la produzione di tossine, senza emissione di aerosol, aventi una capacità totale di almeno 5 litri ma inferiore a 20 litri	2B352b
	<i>Nota tecnica:</i> <i>I fermentatori includono i bioreattori, i chemostati e i sistemi a flusso continuo.</i>	

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
IX.A2.007	Celle in atmosfera controllata convenzionale o a flusso turbolento e unità autonome a ventilatore con filtro HEPA o ULPA che possono essere utilizzate per mezzi di contenimento P3 o P4 (BSL 3, BSL 4, L3, L4).	2B352a
IX.A2.008	Apparecchiature, componenti e mezzi di produzione di sostanze chimiche diversi da quelli specificati in 2B350 dell'allegato 2 OBDI o A2.009:	
	<ul style="list-style-type: none"> a. contenitori per reazioni o reattori, con o senza agitatori, di volume totale interno (geometrico) superiore a 0,1 m³ (100 litri) ma inferiore a 20 m³ (20 000 litri), aventi tutte le superfici di contatto diretto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno qualsiasi dei materiali seguenti: <ul style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; b. agitatori per l'impiego in contenitori per reazioni o in reattori specificati in 2B350.a aventi tutte le superfici in diretto contatto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno dei materiali seguenti: <ul style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; c. serbatoi di stoccaggio, contenitori o serbatoi di accumulo di volume totale interno (geometrico) superiore a 0,1 m³ (100 litri), aventi tutte le superfici di contatto diretto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno dei materiali seguenti: <ul style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; d. scambiatori di calore o unità di condensazione aventi l'area della superficie di trasferimento del calore superiore a 0,05 m² e inferiore a 30 m²; tubi, piastre, serpentine o blocchi (nuclei) progettati per detti scambiatori di calore o unità di condensazione aventi tutte le superfici in diretto contatto con i fluidi da trattare costruite con uno dei materiali seguenti: <ul style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; 	
	<p><i>Nota tecnica:</i> I materiali utilizzati per guarnizioni, dispositivi di tenuta e altre applicazioni di funzioni di tenuta non determinano le condizioni di controllo degli scambiatori di calore.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> e. colonne di distillazione o torri di assorbimento di diametro interno superiore a 0,1 m aventi tutte le superfici in diretto contatto con i fluidi da trattare costruite con uno dei materiali seguenti: <ul style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; f. valvole di dimensioni nominali superiori a 10 mm e involucri (corpi delle valvole) progettati per tali valvole aventi tutte le superfici in diretto contatto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno dei materiali seguenti: <ul style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; 	

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
	<p><i>Note tecniche:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I materiali utilizzati per guarnizioni, dispositivi di tenuta e altre applicazioni di funzioni di tenuta non determinano le condizioni di controllo della valvola.</i> 2. <i>La «dimensione nominale» è definita come il più piccolo tra i diametri di entrata e di uscita.</i> <p>g. pompe dotate di tenuta multipla e senza tenuta, aventi una portata massima specificata dal costruttore superiore a 0,6 m³/ora aventi tutte le superfici in diretto contatto con le sostanze chimiche da trattare costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acciai inossidabili con tenore in cromo pari o superiore al 10,5 % e in carbonio pari o inferiore all'1,2 %; <p>h. pompe a vuoto aventi portata massima specificata dal costruttore superiore a 1 m³/ora (alla temperatura standard di 273 K (0° C) e pressioni di 101,3 kPa) e involucri (corpi delle pompe), rivestimenti degli involucri preformati, giranti, rotori e ugelli a getto della pompa progettati per dette pompe, aventi tutte le superfici in diretto contatto con le sostanze chimiche da trattare costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. «leghe» contenenti in peso più del 25 % di nichelio e 20 % di cromo; 2. materiali ceramici; 3. ferrosilicio; 4. fluoropolimeri (materiali polimerici o elastomerici contenenti in peso più del 35 % di fluoro); 5. vetro (compresi i rivestimenti vetrificati o smaltati o rivestiti in vetro); 6. grafite o «carbonio grafite»; 7. nichelio o «leghe» contenenti in peso più del 40 % di nichelio; 8. acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo; 9. tantalio o «leghe» di tantalio; 10. titanio o «leghe» di titanio; 11. zirconio o «leghe» di zirconio 12. niobio (columbion) o «leghe» di niobio; 	
	<p><i>Note tecniche:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I materiali utilizzati per membrane o guarnizioni, dispositivi di tenuta e altre applicazioni di funzioni di tenuta non determinano le condizioni di controllo degli scambiatori di calore.</i> 2. <i>Il «carbonio grafite» è una composizione formata da carbonio amorfo e grafite, contenente in peso almeno l'8 % di grafite.</i> 3. <i>I «ferrosilici sono leghe di ferro e silicio contenenti in peso l'8 % o più di silicio.</i> <p><i>Per i materiali elencati alle voci precedenti, il termine «lega» se non accompagnato da una specifica concentrazione elementare indica quelle leghe in cui il metallo identificato è presente in percentuale maggiore in peso rispetto a qualsiasi altro elemento.</i></p>	
IX.A2.009	<p>Apparecchiature, componenti e mezzi di produzione di sostanze chimiche diversi da quelli specificati in 2B350 dell'allegato 2 OBDI o A2.008:</p>	

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
	<p>contenitori per reazioni o reattori, con o senza agitatori di volume totale interno (geometrico) superiore a 0,1 m³ (100 litri) ma inferiore a 20 m³ (20 000 litri), aventi tutte le superfici di contatto diretto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno qualsiasi dei materiali seguenti:</p> <p>acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo;</p> <p>agitatori per l'impiego in contenitori per reazioni o in reattori specificati sopra aventi tutte le superfici in diretto contatto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <p>acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo;</p> <p>serbatoi di stoccaggio, contenitori o serbatoi di accumulo di volume totale interno (geometrico) superiore a 0,1 m³ (100 litri), aventi tutte le superfici di contatto diretto con i fluidi contenuti o da trattare costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <p>acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo;</p> <p>scambiatori di calore o unità di condensazione aventi l'area della superficie di trasferimento del calore superiore a 0,05 m² e inferiore a 30 m²; tubi, piastre, serpentine o blocchi (nuclei) progettati per detti scambiatori di calore o unità di condensazione aventi tutte le superfici in diretto contatto con i fluidi da trattare costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <p>acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo;</p> <p><i>Nota tecnica:</i></p> <p><i>I materiali utilizzati per guarnizioni, dispositivi di tenuta e altre applicazioni di funzioni di tenuta non determinano le condizioni di controllo degli scambiatori di calore.</i></p> <p>Colonne di distillazione o torri di assorbimento di diametro interno superiore a 0,1 m; e distributori di liquidi, distributori di vapore o collettori di liquidi in cui tutte le superfici in diretto contatto con le sostanze chimiche da trattare sono costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <p>acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo;</p> <p>valvole di diametro nominale di almeno 10 mm e involucri (corpi delle valvole) o sfere o tappi progettati per tali valvole in cui tutte le superfici in diretto contatto con le sostanze chimiche contenute o da trattare sono costruite con uno dei materiali seguenti:</p> <p>acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo;</p> <p><i>Nota tecnica:</i></p> <p><i>La «dimensione nominale» è definita come il più piccolo tra i diametri di entrata e di uscita.</i></p> <p>Pompe dotate di tenuta multipla e senza tenuta, aventi una portata massima specificata dal costruttore superiore a 0,6 m³/ora (misurata alla temperatura standard di 273 K (0 °C) e pressioni di 101,3</p>	

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
	<p>kPa); involucri (corpi delle pompe), rivestimenti degli involucri preformati, giranti, rotori o ugelli a getto della pompa progettati per dette pompe, aventi tutte le superfici in diretto contatto con le sostanze chimiche da trattare costruite con uno dei seguenti materiali: materiali ceramici;</p> <p>ferrosilici (leghe di ferro contenenti in peso l'8 % o più di silicio); acciai inossidabili contenenti in peso almeno il 20 % di nichelio e il 19 % di cromo.</p> <p><i>Note tecniche:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I materiali utilizzati per membrane, guarnizioni, dispositivi di tenuta e altre applicazioni di funzioni di tenuta non determinano le condizioni di controllo della valvola.</i> 2. <i>Per i materiali elencati alle voci precedenti, il termine «lega» se non accompagnato da una specifica concentrazione elementare indica quelle leghe in cui il metallo identificato è presente in percentuale maggiore in peso rispetto a qualsiasi altro elemento.</i> 	
IX.A2.010	Apparecchiature	
	<p>Apparecchiature di laboratorio, e relative parti e accessori, per l'analisi (distruttiva o non distruttiva) o la ricerca di sostanze chimiche, ad eccezione delle attrezzature, ivi inclusi le parti o gli accessori, specificamente concepite per uso medico.</p>	

3. Tecnologie

Numero dell'UE	Designazione	Numero di riferimento nell'allegato 2 OBDI
IX.B.001	<p>Tecnologie, compreso il software, necessarie per lo «sviluppo», la «produzione» o «l'utilizzo» degli articoli elencati nelle sezioni 1 e 2.</p>	

Allegati 2 a 4⁴⁶

⁴⁶ Abrogati dalla cifra II cpv. 1 dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).

Allegato 5⁴⁷
(art. 6 cpv. 1)

Attrezzature, tecnologie e software impiegati a scopo di sorveglianza

1. Elenco delle apparecchiature

- Apparecchiature per l'ispezione approfondita di pacchetti.
- Apparecchiature per la sorveglianza delle reti, incluse le apparecchiature per la gestione delle intercettazioni (IMS) e le apparecchiature di link intelligence per la conservazione dei dati.
- Apparecchiature per la sorveglianza delle radiofrequenze.
- Apparecchiature per interferenza nelle reti radio e nelle comunicazioni satellitari.
- Apparecchiature per la propagazione a distanza di virus informatici.
- Apparecchiature per riconoscimento/trattamento vocale.
- Apparecchiature per intercettazione e controllo di:
 - *IMSI (International Mobile Subscriber Identity)*: identità utente mobile internazionale. Codice di identificazione unico per ciascun dispositivo di telefonia mobile, integrato nella carta SIM, che consente di identificare quest'ultima tramite le reti GSM e UMTS.
 - *MSISDN (Mobile Subscriber Integrated Services Digital Network Number)*: numero di rete digitale integrata nei servizi dell'abbonato mobile. Numero unico per l'identificazione di un abbonamento ad una rete mobile GSM o UMTS. In altri termini, è il numero di telefono attribuito alla carta SIM di un telefono mobile e pertanto identifica un abbonato mobile nonché l'IMSI, ma per instradare le chiamate tramite l'abbonato.
 - *IMEI (International Mobile Equipment Identity)*: identificatore internazionale apparecchiature mobili). Numero, solitamente unico, che permette di identificare i telefoni mobili GSM, WCDMA e IDEN- e alcuni telefoni satellitari. Di solito si trova stampato all'interno dello scomparto della batteria del telefono. L'intercettazione (telefonica) può essere specificata mediante il suo numero IMEI nonché l'IMSI e l'MSISDN.
 - *TMSI (Temporary Mobile Subscriber Identity)*: identità utente mobile temporanea. Identità più comunemente trasmessa tra telefono mobile e rete.
- Apparecchiature per intercettazione e controllo tattici SMS (Short Message System: servizio di messaggi brevi), GSM (Global System for Mobile Communications: sistema mondiale di comunicazioni mobili), GPS (Global Positioning System: sistema di localizzazione globale via satellite), GPRS (Gene-

⁴⁷ Nuovo testo giusta la cifra I cpv. 2 dell'O del DEFR del 9 giu. 2016, in vigore dal 10 giu. 2016 (RU 2016 1779).

ral Package Radio Service: sistema di trasmissione radio a pacchetto), UMTS (Universal Mobile Telecommunication System: sistema universale di comunicazioni mobili), CDMA (Code Division Multiple Access: accesso multiplo a divisione di codice), PSTN (Public Switch Telephone Networks: rete telefonica pubblica commutata).

- Apparecchiature per intercettazione e controllo di informazioni DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol: protocollo di configurazione dinamica tramite host), SMTP (Simple Mail Transfer Protocol: protocollo semplice per il trasferimento di posta) und GTP (GPRS Tunneling Protocol: protocollo di tunneling per il GPRS).
- Apparecchiature per riconoscimento e analisi morfologici.
- Apparecchiature telecomandate per indagini forensi.
- Apparecchiature per motori di trattamento semantico.
- Apparecchiature per la violazione di codici WEP e WPA.
- Apparecchiature per l'intercettazione di protocollo VoIP proprietario e standard.

2. «Software» per lo «sviluppo», la «produzione» o l'«utilizzazione» delle apparecchiature di cui al numero 1

3. «Tecnologie» per lo «sviluppo», la «produzione» o l'«utilizzazione» delle apparecchiature di cui al numero 1

Le apparecchiature, le tecnologie e i software di queste categorie rientrano nell'ambito di applicazione del presente allegato nella misura in cui rispondono alla descrizione generale di «sistemi di intercettazione e controllo di Internet e delle comunicazioni telefoniche e satellitari».

Ai fini del presente allegato, per «controllo» si intende l'acquisizione, l'estrazione, la decodificazione, la registrazione, il trattamento, l'analisi e l'archiviazione del contenuto di una chiamata o dei dati della rete.

4. Eccezioni

Sono esclusi dalle disposizioni dei numeri 1–3:

- a. software che sono progettati per essere installati dall'utilizzatore senza ulteriore significativa assistenza da parte del fornitore e che sono generalmente disponibili al pubblico in quanto venduti direttamente, senza restrizioni, nei punti di vendita al dettaglio, in uno dei seguenti modi:
 1. in contanti,
 2. per corrispondenza,
 3. per transazione elettronica, o

- 4. su ordinazione telefonica; o
- b. software che sono di pubblico dominio.

Allegato 6⁴⁸

⁴⁸ Abrogato dalla cifra II cpv. 1 dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU 2025 410).

*Allegato 7*⁴⁹
(art. 10 cpv. 1 e 3 lett. e, 16 lett. b e 17 cpv. 1)

**Persone fisiche, imprese e organizzazioni interessate
dalle misure finanziarie di cui all'articolo 10 capoverso 1
e persone fisiche soggette al divieto di entrata e di transito**⁵⁰

⁴⁹ Nuovo testo giusta la cifra II cpv. 2 dell'O del 7 mar. 2025 (RU 2025 156). Aggiornato dalla cifra II cpv. 2 dell'O del 20 giu. 2025, in vigore dal 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU 2025 410).

⁵⁰ Il contenuto del presente allegato è pubblicato nella RU e nella RS soltanto mediante rimando. Può essere consultato all'indirizzo <https://fedlex.data.admin.ch/eli/oc/2025/410>
> Informazioni generali > Portata della pubblicazione > Pubblicazione di una parte di testo mediante rimando.

*Allegato 7a*⁵¹

⁵¹ Introdotta dalla cifra II cpv. 3 dell'O del 7 mar. 2025 (RU 2025 156). Abrogata dalla cifra II cpv. 1 dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU 2025 410).

Allegato 8⁵²

⁵² Abrogato dalla cifra II cpv. 1 dell'O del 20 giu. 2025, con effetto il 20 giu. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 410).

Allegato 9⁵³
(art. 9a cpv. 1)

Beni culturali

Sono considerati beni culturali ai sensi dell'articolo 9a:

1. Reperti archeologici aventi più di 100 anni, provenienti da
 - scavi e scoperte terrestri o sottomarini,
 - siti archeologici,
 - collezioni archeologiche;
2. Elementi costituenti parte integrante di monumenti artistici, storici o religiosi e provenienti dallo smembramento dei monumenti stessi, aventi più di 100 anni;
3. Quadri e pitture, diversi da quelli di cui ai numeri 4 o 5, fatti interamente a mano su qualsiasi supporto e con qualsiasi materiale, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
4. Acquerelli, guazzi e pastelli fatti interamente a mano su qualsiasi supporto, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
5. Mosaici, diversi da quelli di cui ai numeri 1 o 2, fatti interamente a mano, con qualsiasi materiale, e disegni fatti interamente a mano su qualsiasi supporto e con qualsiasi materiale, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
6. Incisioni, stampe, serigrafie e litografie originali e relative matrici, nonché manifesti originali, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
7. Opere originali dell'arte statuaria o dell'arte scultoria e copie ottenute con il medesimo procedimento dell'originale diverse da quelle di cui al numero 1, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
8. Fotografie, film e relativi negativi, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
9. Incunaboli e manoscritti, compresi le carte geografiche e gli spartiti musicali, isolati o in collezione, aventi più di 50 anni e non appartenenti all'autore;
10. Libri aventi più di 100 anni, isolati o in collezione;
11. Carte geografiche stampate aventi più di 200 anni;
12. Archivi di qualsiasi natura e supporto, comprendenti elementi aventi più di 50 anni;
13.
 - a. collezioni ed esemplari provenienti da collezioni di zoologia, botanica, mineralogia, anatomia;
 - b. collezioni aventi interesse storico, paleontologico, etnografico o numismatico;

⁵³ Introdotta dalla cifra II dell'O del 17 dic. 2014, in vigore dal 17 dic. 2014 (RU 2015 45).

-
14. Mezzi di trasporto aventi più di 75 anni;
 15. Altri oggetti d'antiquariato diversi da quelli di cui ai numeri da 1 a 14:
 - a. aventi fra 50 e 100 anni:
 - giocattoli, giochi
 - articoli di vetro
 - articoli di oreficeria
 - mobili
 - strumenti ottici, fotografici o cinematografici
 - strumenti musicali
 - orologeria
 - opere in legno
 - prodotti ceramici
 - arazzi
 - tappeti
 - carta da parati
 - armi,
 - b. aventi più di 100 anni.

Allegato 10⁵⁴

⁵⁴ Introdotta dalla cifra II dell'O dell'11 feb. 2015 (RU **2015** 639). Abrogata dalla cifra II cpv. 1 dell'O del 7 mar. 2025, con effetto il 7 mar. 2025 alle ore 18.00 (RU **2025** 156).